



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it



Domenica 9 Ottobre 2022
Le Fortezze del Vallo Alpino
Cima dei Colesei 1.972 m
Dolomiti di Sesto



*L'escursione di oggi che ci mostrerà le imponenti costruzioni ad uso bellico del Vallo Alpino risalenti al secondo conflitto mondiale e mai adoperate per il loro scopo è una giornata particolare poiché questa uscita l'aveva pensata il nostro carissimo Franco Jereb, per visitare **l'OPERA 10 "Non mi fido"**, risalente al secondo conflitto mondiale, sotto la Croda dei Colesei. L'opera unica nel suo genere in tutto il Vallo alpino in Alto Adige, per la sua particolare struttura e grandezza, era ricavata interamente in caverna, ai piedi della Croda Sora i Colesei del Creston del Popera, a 1.900 m ca., scavata nella roccia, e con alcune feritoie visibili anche già da Sesto e dal passo di Monte Croce di Comelico. Fu concepita inizialmente come opera d'artiglieria (da qui il nome "batteria monte Popera") e con l'aggiunta delle postazioni di fanteria raggiunse un notevole sviluppo sotterraneo.*

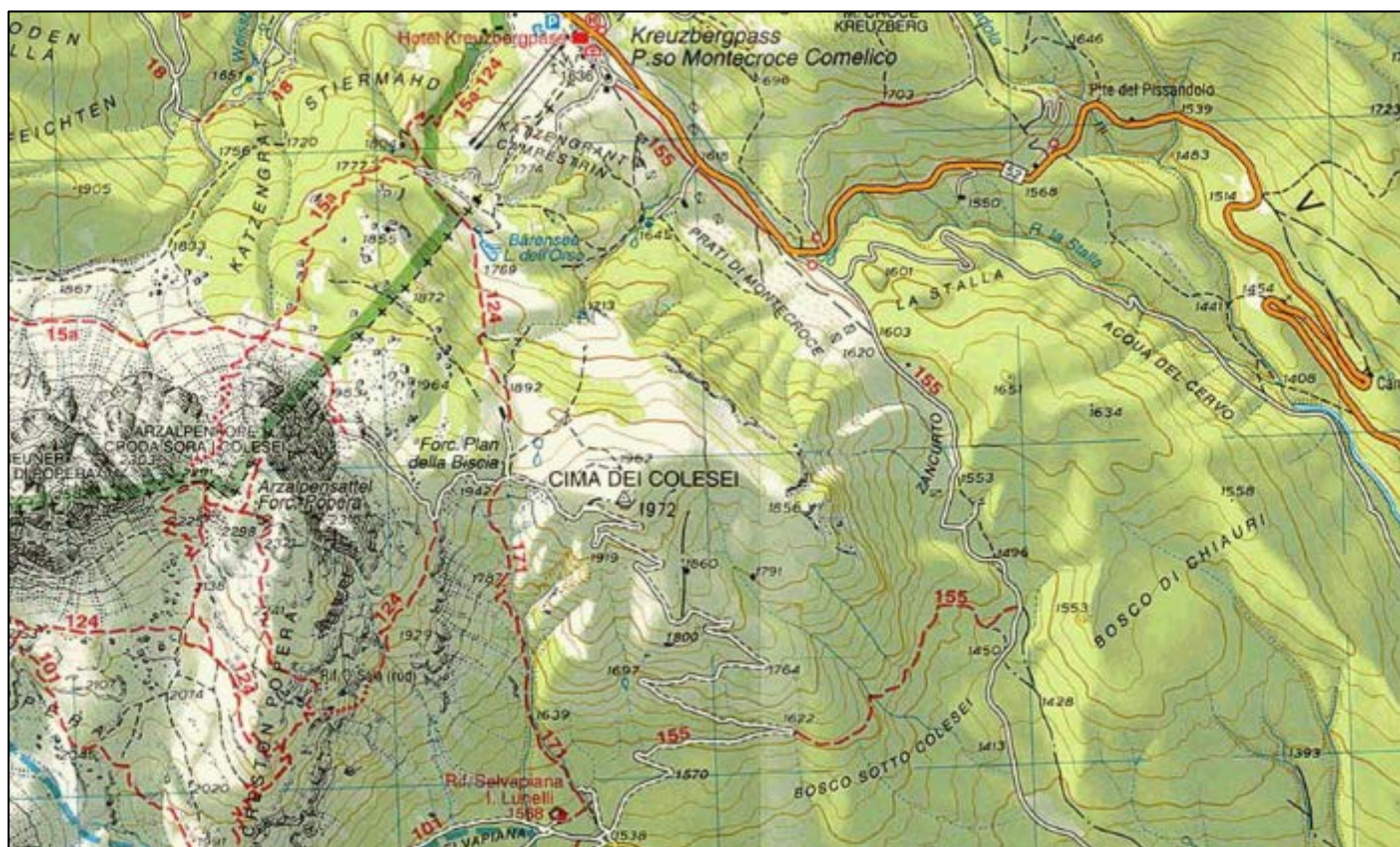
ITINERARIO

L'escursione inizia dal Passo di Monte Croce Comelico sul sentiero CAI 15a fino al bivio che porta in forcella Popera. Poi ci incamminiamo verso sinistra sul sentiero che in breve ci porta di fronte all'Opera 10: sosta per visitare dall'esterno il manufatto. "All'interno dell'opera si articolano due corridoi paralleli lunghi 400 m, con corridoi di lunghezza totale di circa 2 km. Quello più interno dà sulle camerate, mentre quello più esterno porta alle bocche di fuoco e feritoie, alle quali si accede tramite scalinate o scale a chiocciola in legno che salgono o scendono. L'opera era collegata ad un centro di resistenza inferiore tramite circa 260 scalini che risulta tuttora agibile. Nel pieno rispetto della circolare 15.000, l'opera 10 era dotata di caponiere per la difesa vicina dei cinque ingressi e delle postazioni d'arma, ovvero i

malloppi. Erano inoltre previsti due osservatori in casamatta e una postazione per fotoelettrica. L'opera era progettata per essere la sede del comando dello sbarramento e come opera capogruppo, il suo presidio era calcolato in 7 ufficiali, 10 sottufficiali e 150 uomini di truppa. Attorno all'opera si trova anche una grande vasca".

Riprendiamo il cammino verso il sentiero CAI n. 124 fino alla forcella Pian della Biscia, 1.942 m e in breve si giunge sulla Cima dei Colesei 1.972 m. Dalla cima a ritroso fino alla forcella di prima e, seguendo il sentiero 124 e poi il 15, ritorniamo al luogo della partenza, il Passo di Monte Croce Comelico o Kreuzbergpass.

NOTA: L'escursione, a insindacabile giudizio dei Direttori di Escursione, potrebbe anche essere effettuata partendo dal rifugio Lunelli.



Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: "E"; **DISLIVELLO:** in salita 550 m circa; **EQUIPAGGIAMENTO:** normale da escursionismo, pila frontale o torcia per visitare la postazione, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini; **ORARI:** Partenza dal parcheggio della Piscina Comunale di viale Treviso alle ore 07.00 precise; inizio escursione ore 09.30 circa, ; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 2,00; **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture);** **MEZZI DI TRASPORTO:** mezzi propri; **CARTOGRAFIA:** Carta Tabacco Foglio n. 010 scala 1:25.000, Dolomiti di Sesto;

Si consiglia di usare il modulo di ISCRIZIONE ON-LINE disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30). I NON SOCI devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.

I Direttori di escursione **AE Andrea Mior** & **ASE Andrea Gerometta** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori **Andrea** e **Andrea** saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria:

Commissione Escursionismo: 3713337146;

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.
Fanno eccezione al precedente divieto:
 - a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).
 - b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

- a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);
- b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);
- c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.